



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

CAP. 21053

☎ 0331/526.111

C.F. 00252280128

FAX: 0331/501.049

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO UFFICIO ECOLOGIA

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITÀ
SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS L. 241/90

OGGETTO - Valutazione del documento: progetto di bonifica area ex Peplos di via
Bettinelli -Castellanza -.

VERBALE CONFERENZA DEL 11 APRILE 2018

PRESENZE

PROVINCIA: Gianluca Germani;

A.R.P.A.: Assente vedi parere pr. 7809 del 11/04/18;

COMUNE: Ramolini Isabella, Antonella Pisoni, Mirella Cerini;

SOGGETTO ISTANTE: dr. Giuseppe Orsini e dr. Stefano Fassini della soc. Consulenze
Ambientali s.p.a.;

PROPRIETA': assente

PREMESSO

L'area è stata oggetto di un intervento di bonifica, eseguito in regime di art. 242bis, e di
un successivo piano di caratterizzazione/collaudo.

Gli esiti hanno evidenziato la presenza di eccedenze residue che hanno comportato
l'esecuzione di ulteriori approfondimenti di indagine.

Il documento "integrazione al piano di caratterizzazione porzione a destinazione
residenziale" è stato approvato con determina n. 810 del 20/10/17 acquisendo i pareri
di Arpa e Provincia.

In seguito a ciò, in data 14/03/18 pr. 5765 la società Consulenze Ambientali ha
presentato per conto della proprietà, il documento "Progetto di Bonifica" oggetto della
presente conferenza.

I rappresentanti della società illustrano ai presenti il contenuto del piano.

PARERI

Si da atto che ai fini della valutazione del documento in oggetto sono stati manifestati i
seguenti pareri:

Parere della Provincia di Varese:

Favorevole in merito al Progetto Operativo di Bonifica, secondo l'art. 242 del D.L.gs 152/06, presentato in data 13/03/2018 prot. n. 14786.

Prescrizioni:

- dovrà essere comunicata, in tempo utile, alla Provincia, la data di inizio lavori da concordare preventivamente con ARPA Dipartimento di Varese;

Richiami di carattere generale:

- il Produttore dei rifiuti della bonifica si identifica nell'impresa esecutrice dei lavori, necessariamente iscritta alla Categoria 9 dell'Albo Gestori Ambientali nella classe di competenza, pertanto alla voce produttore/detentore del formulario dovrà essere riportato anche il numero di iscrizione alla Categoria 9 dell'Albo Gestori Ambientali della ditta esecutrice;
- nelle annotazioni dei formulari dovrà essere specificato "terreno (o riporto) proveniente da operazioni di bonifica, contaminato da ..." e ciò vale per tutti i codici EER prodotti in ambito di bonifica (17 05 04, 17 09 04 etc.) come da Circolare MATTM n. 15786 del 10/11/2017;
- la Ditta esecutrice dei lavori di bonifica dovrà essere iscritta alla Categoria 9 dell'Albo Gestori ambientali nella classe di competenza;
- il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, a norma di legge;
- i rifiuti decadenti dalle attività di bonifica dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati al ritiro delle specifiche tipologie di rifiuto e i trasportatori dovranno essere iscritti all'Albo Gestori Ambientali nelle specifiche categorie e classi.
- al termine dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione prevista dalla D.g.r del 23 maggio 2012 n. IX/3509;
- al termine delle attività di bonifica del sito in oggetto dovrà essere trasmessa alla Provincia di Varese - AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO - Settore Territorio l'istanza di certificazione del completamento degli interventi come indicato dalla D.g.r. 23 maggio 2012 - n.IX/3509.
- dovrà essere compilata la scheda di cui all'allegato A6 della D.g.r. del 27 giugno 2006 n.VIII/12838, disponibile sul sito www.ambiente.regione.lombardia.it in formato pdf e trasmessa alla Regione Lombardia medesima.
- il Progetto Operativo di Bonifica, approvato in conferenza di servizi, dovrà essere adottato dal comune con atto autorizzativo nel quale dovranno essere inoltre fissate le tempistiche di realizzazione degli interventi nonché l'entità delle garanzie finanziarie;
- il rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica è subordinata al pagamento degli oneri di cui alla Delibera Presidenziale 146 del 03/11/2016. A tal riguardo si ricorda che il computo metrico a consultivo dei lavori di bonifica dovrà ricomprendere oltre a quelli sostenuti nell'attuale Progetto di Bonifica in fase di approvazione, anche quelli precedentemente sostenuti con la procedura dell'art. 242bis.

Parere ARPA Lombardia:

vedi valutazione tecnica trasmessa con nota pr. 7809 del 11/04/18 allegata in copia al presente verbale;

Parere Comune di Castellanza:

parere favorevole al Piano di Bonifica, stabilendo che l'importo delle garanzie finanziarie da presentare secondo quanto disposto dalla Regione Lombardia con Delibera n. VIII/2744 del 15/06/06 è di € 42.000,00 pari al 50% del costo stimato dell'intervento.

CONSIDERAZIONI FINALI

La conferenza dei servizi decisoria in riferimento al documento "Progetto di Bonifica" dell'area ex Peplos di via Bettinelli, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza dei servizi, determina di approvare il documento con le osservazioni e le valutazioni espresse e determina che, prima dell'atto di approvazione, venga depositata la garanzia finanziaria nella misura stabilita dal comune.



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

CAP. 21053

☎ 0331/526.111

C.F. 00252280128

FAX: 0331/501.049

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
UFFICIO ECOLOGIA**

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITÀ
SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS L. 241/90

OGGETTO: - valutazione del documento: progetto di bonifica area ex Peplos di via
Bettinelli -Castellanza -.

VERBALE CONFERENZA DEL 11 APRILE 2018

PRESENZE

PROVINCIA: Gianluca Germani;

A.R.P.A.: Assente invia parere;

COMUNE: Ramolini Isabella, Antonella Pisoni, Mirella Cerini;

SOGGETTO ISTANTE: dr. Giuseppe Orsini e dr. Stefano Fassini della soc. Consulenze
Ambientali s.p.a.;

PROPRIETA': assente

Provincia

A.R.P.A.:

Comune :

Soggetto istante:

~~Proprietà~~

U.O. Bonifiche ed attività estrattive

Class. 11.2

Fascicolo 2018.4.74.106

Spettabile

PROVINCIA DI VARESE c.a. dottor G. Germani P.ZA
DELLA LIBERTA', 1 21100 VARESE (VA) Email:
istituzionale@pec.provincia.va.it

e, p.c.

COMUNE DI CASTELLANZA VIALE
RIMEMBRANZE, 4 21053 CASTELLANZA (VA)
Email: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Oggetto : Progetto bonifica alle CSC con rimozione terreni e riporti non conformi "Area Peplos a destinazione residenziale Via Bettinelli, 8 – Castellanza. Valutazione tecnica.

Sintesi tecnico-amministrativa

L'area in oggetto identificata al foglio 7, mappale 5151 di mq 7030 è stata sottoposta ad un intervento di bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del d.lgs. 152/2006 da ottobre 2016 a maggio 2017.

In data 26.05.2017 gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi, hanno valutato il documento "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE POST-BONIFICA RELATIVO ALL'AREA A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DELL'INSEDIAMENTO EX PEPLOS DI CASTELLANZA", e prendendo atto degli interventi proposti esprimevano parere favorevole al piano di caratterizzazione subordinando lo stesso ad osservazioni e prescrizioni operative e tecniche.

In data 03.06.2017 il Comune di Castellanza approvava con determina n. 431 il suddetto piano di piano di caratterizzazione ambientale.

Il piano di caratterizzazione eseguito in data 07.06.2017 ha evidenziato per gran parte dei punti di collaudo e per diversi parametri il superamento delle CSC relative alla specifica destinazione d'uso residenziale.

Inoltre il test di cessione sul campione T2 (0±1 mt) eseguito dal laboratorio Arpa ha evidenziato concentrazioni per l'arsenico e per il cromo VI superiori alle CSC di cui alla tabella 2, Allegato 5, Parte Quarta, titolo V del d.lgs.

Successivamente la parte ha presentato, in ottemperanza al punto 4 dell'art. 242 bis, del d.lgs. 152/2006, un documento un avente per oggetto. "INTEGRAZIONE AL PIANO DI

CARATTERIZZAZIONE PORZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE EX INSEDIAMENTO PEPLOS DI CASTELLANZA

In data 5.10.2017 in sede di CdS il Comune di Castellanza acquisiti i pareri di Arpa e Provincia di Varese ha espresso parere favorevole al documento sopramenzionato.

Il Comune di Castellanza con determina n. 810 del 20.10.2017 ha approvato il documento "INTEGRAZIONE AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PORZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE EX INSEDIAMENTO PEPLOS DI CASTELLANZA"

Le attività integrative di indagine al piano di caratterizzazione eseguite in data 2.11.2017 hanno permesso di circoscrivere le sorgenti di contaminazione dei terreni e dei materiali di riporto. Inoltre per la matrice acque sotterranee è stato riscontrato il superamento della concentrazione soglia di contaminazione di cui all'allegato 5, Tabella 2 del d.lgs. 152/2006 per il parametro arsenico.

PROGETTO DI BONIFICA

Alla luce di quanto emerso nelle fasi di caratterizzazione post bonifica ex art 242 bis del d.lgs 152/06 e della caratterizzazione integrativa ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006 la parte ha dato corso agli adempimenti di cui all'art. 242 comma 4 del d.lgs. 152/06, inviando agli Enti preposti in data 13.03.2018 il documento avente per oggetto "PROGETTO DI BONIFICA - AGGIORNAMENTO AREA EX PEPLOS Via Bettinelli n. 8 – Castellanza".

In data 23.03.2018 perveniva a questo Dipartimento la convocazione della conferenza dei servizi fissata per il giorno 11.04.2018 finalizzata all'esame del progetto sopramenzionato, oggetto della presente valutazione.

ANALISI DEL DOCUMENTO PROGETTUALE

Si specifica che il documento presentato si configura come progetto di bonifica alle CSC con rimozione di terreni e riporti non conformi e si prefigge come obiettivo il raggiungimento delle CSC di cui alla colonna A, Allegato 5 al Titolo V, del d.lgs.152/2006 rimuovendo e conferendo presso impianti rifiuti autorizzati:

- i terreni (frammisti a residui di materiali di demolizioni) risultati contaminati con concentrazioni superiori alle CSC colonna A-residenziale dalle aree che sono state evidenziate e circoscritte rispettivamente con la caratterizzazione di giugno 2017 e con la caratterizzazione integrativa di novembre 2017. Le aree contaminate come indicato dalla planimetria alla pag. 27 del progetto di bonifica sono le seguenti: (area R1-R2-T4) (pareti P2-P9-P4-P6-P10) (area T1-R6). Le pareti P9 e P10 saranno rimosse integralmente fino al confine di proprietà. Le contaminazioni riscontrate sono da ricondurre agli idrocarburi pesanti C>12, IPA, Cr tot e Cr VI;
- i riporti non conformi (area T2-R4) (terreni frammisti a materiali da costruzione) risultati contaminati con concentrazioni superiori alle CSC colonna A-residenziale, per i parametri, IPA e idrocarburi pesanti C>12 e al test di cessione, per i parametri As, Cr VI che sono stati evidenziati e circoscritti rispettivamente con la caratterizzazione di giugno 2017 e con la caratterizzazione integrativa di novembre 2017(vedi planimetria pag. 27 del progetto di bonifica).

I terreni contaminati e i riporti contaminati e non conformi al test di cessione hanno uno spessore medio di 1,20 m per una superficie di 1030 mq. Gli stessi saranno scavati e stoccati e coperti con idoneo telo impermeabile e conferiti presso impianti autorizzati previa analisi di caratterizzazione e omologa del rifiuto. Il volume stimato dei terreni contaminati e dei riporti non conformi è di 1236 mc.

Successivamente, al termine degli scavi di bonifica sarà eseguito il collaudo dei suoli in posto prelevando per ogni area di bonifica (R1-R2-T4) (T1-R6-T2-R4); un campione di fondo scavo e ogni singola parete e un campione per ogni singola parete (P2-P4-P6), sui quali saranno ricercati i parametri C>12, IPA, Crtot e CrVI. (vedi planimetria pag. 34 del progetto di bonifica).

Complessivamente si prevede il prelievo di n. 11 campioni:

- Area (T2-R6): 1 fondo scavo e n.4 pareti
In corrispondenza dell'area (T2-R6) verrà acquisito un campione di collaudo per il riporto da avviare a test di cessione.
- Area (R1-R2-T4): 1 fondo scavo e tre pareti:
- Area bonifica pareti: (P6/P4 e P2).
Si specifica che nella zona sud-ovest del sito e lungo il fiume Olona è presente una faldina sospesa alla quota di circa 1,20/1,50m dal p.c., pertanto in tali zone non verranno eseguiti i prelievi di fondo scavo

Le risultanze analitiche saranno confrontate con le CSC – Tabella 1 – colonna A, Allegato 5 al Titolo V, del d.lgs.152/2006 nelle aree (ad uso verde pubblico privato e residenziale) e costituiranno l'obiettivo di bonifica.

I costi complessivi di bonifica vengono stimati in 84.000 euro.

Il progetto operativo di bonifica include un cronoprogramma che prevede la realizzazione delle attività di bonifica in 5 settimane.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione presentata si esprime **valutazione tecnica favorevole** all'esecuzione delle attività di bonifica con rimozione terreni e riporti non conformi così come riportate nel documento trasmesso, con le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:

1. l'avvio delle operazioni di bonifica dovrà essere comunicato agli Enti con congruo anticipo, per consentire l'attività di vigilanza e di collaudo;
2. la ditta incaricata degli interventi di bonifica dovrà essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali – categoria 9;
3. si chiede alla parte di annotare su un giornale dei lavori le attività di bonifica quotidiane che verranno svolte in sito;

4. preliminarmente allo smaltimento e/o conferimento presso impianti autorizzati dei terreni derivanti dalle operazioni di bonifica, la società incaricata dovrà trasmettere copia delle autorizzazioni relative alla ditta incaricata delle operazioni di bonifica, dell'impianto individuato per il conferimento dei rifiuti, nonché la classificazione dei rifiuti con assegnazione corretta del codice CER di riferimento. Si precisa inoltre che sui formulari di smaltimento dei rifiuti costituiti da "terreno contaminato", anche se classificato con CER 170504 e/o CER 170904 dovrà essere riportata nell'apposita sezione di descrizione rifiuto la dicitura "rifiuto speciale non pericoloso costituito da terreno derivante da operazioni di bonifica contaminato da";
5. la documentazione amministrativa relativa alla gestione rifiuti (autorizzazioni impianti e trasportatori, formulari, etc) dovrà essere inviata alla Provincia di Varese per le verifiche di competenza secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
6. la società incaricata delle operazioni di indagine, dovrà garantire la predisposizione di idonei verbali di campo, riportanti: data, ora luogo di campionamento, prelevatore, modalità di conservazione, tempi di consegna al laboratorio di parte. Il Laboratorio individuato dovrà a sua volta procedere alla registrazione del campione, individuare il luogo di conservazione e garantire la corretta conservazione dei campioni fino a completamento dell'iter tecnico-amministrativo della pratica in esame.
7. ARPA effettuerà attività di controllo mediante accertamenti in campo, prelievo di controcampioni di terreno e successiva effettuazione di analisi di controllo;
8. Arpa comunica che in merito alle attività di campionamento della matrice terreno, la parte dovrà mettere a disposizione il materiale necessario al prelievo di n. 3 aliquote per ogni punto di campionamento, nonché le relative etichette di identificazione opportunamente compilate. Arpa provvederà al campionamento in contraddittorio di un congruo numero di campioni non noti alla parte da sottoporre ad analisi presso il proprio laboratorio. I restanti campioni, nonché le terze aliquote verranno opportunamente sigillati in sacchi neri, lasciati in custodia alla parte per la conservazione fino alla conclusione della fase procedurale;
9. i tecnici Arpa che presenzieranno alle operazioni si riservano di chiedere eventuali modifiche sulla base di elementi e/o osservazioni che emergeranno in campo durante l'esecuzione della bonifica;
10. qualora siano utilizzati materiali per i ritombamenti degli scavi di bonifica, gli stessi in ingresso al sito dovranno essere provvisti di idonea certificazione.
11. per quanto concerne la matrice acque sotterranee si chiede di eseguire un campionamento all'avvio delle attività di bonifica ed uno al termine delle stesse del piezometro PZ4 ricercando il parametro Arsenico.
12. copia dei referti analitici sui campioni prelevati, eseguiti dal laboratorio di parte, dovranno essere anticipati al Dipartimento ARPA **entro 15 gg** dalla data di refertazione del Laboratorio incaricato;
13. dovrà essere predisposta relazione conclusiva degli interventi previsti dal piano di bonifica e collaudo finale dei terreni, corredata da tutta la documentazione analitica e di classificazione dei terreni rimossi, con relativi recapiti finali. La stessa dovrà essere inviata al Comune di Castellanza, alla Provincia di Varese e ad ARPA Dipartimento di Varese;
14. Si fa presente che ARPA visionerà l'esecuzione dei lavori di cui sopra, procedendo altresì al prelievo di controcampioni relativi al collaudo dei terreni. Per tale motivo, si invita la parte segnalare con congruo anticipo l'inizio delle operazioni di collaudo. L'attività connessa al controllo e alla validazione dei dati forniti dalla proprietà sarà addebitata al richiedente secondo il tariffario ARPA approvato dal CdA.

15. si ricorda al Comune di Castellanza, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs.152/06, che "con il provvedimento di approvazione del progetto sono stabiliti anche i tempi di esecuzione, indicando altresì le eventuali prescrizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell'intervento";

Il presente contributo tecnico di ARPA dovrà essere allegato integralmente all'istruttoria condotta dalla Provincia, nel rispetto del dovere di trasparenza e completezza procedimentale e per consentire ad ARPA di procedere alla richiesta di pagamento degli importi corrispondenti alle proprie valutazioni tecniche al soggetto interessato, secondo le quote del Tariffario vigente. Si invita altresì la Provincia e l'Autorità Competente affinché si rendano parte diligente nel redigere il verbale di conferenza di servizi dando esplicita indicazione che le valutazioni tecniche predisposte da ARPA per ogni singola fase procedimentale al pari delle successive attività di sopralluogo, campionamento ed analisi sono effettuate con oneri a carico del proponente/interessato/responsabile dell'inquinamento. Sarebbe infine opportuno da parte del soggetto interessato una espressa dichiarazione di presa d'atto della onerosità dell'intervento di ARPA.

Il parere è stato formulato sulla base della documentazione presentata ed è rilasciato fatti salvi e riservati i diritti di terzi e qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del soggetto interessato, sollevando totalmente questo Dipartimento da ogni conseguenza.

Sono fatte salve le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici.

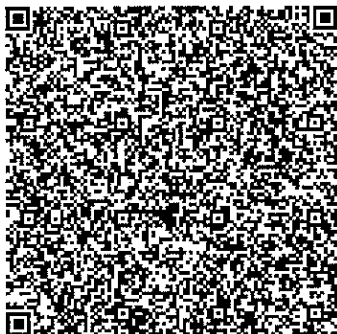
Il Responsabile del Procedimento e Responsabile
dell'U.O.S BAE
Diego Ricci

Allegati:

Il Responsabile dell'istruttoria Miriello Costantino

Visto: Il Direttore Fabio Carella

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 5DBCFD15C4308F037635B756B939C71E358542A24B3AED8E240874FE05EDAC12

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: DIEGO RICCI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0007809/18
Data Protocollo 11/04/2018
Ufficio Competente 12 AMBIENTE

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL

IDENTIFICATIVO QRXNH-15333

PASSWORD K9Fj

DATA SCADENZA Senza scadenza